

# WIGWAM®

NEWS



**DIVENTA RESILIENTE!**

**PARTECIPA CON NOI  
E SOSTIENI LA RETE DELLE  
COMUNITÀ LOCALI WIGWAM**

**Quote associative 2023**

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



**Armando Mondin**  
Wigwam Correspondent  
di Treviso

## CASALE SUL SILE, TAPPA NELLA COMUNITÀ WIGWAM TREVIGIANA

*Tratti di storia di un Comune affacciato sull'andare silenzioso del fiume Sile solcato da barche ed affiancato da una ciclovia di grande bellezza*

**Rimane solo una panchina in legno, perché qualche mese fa un forte temporale ha abbattuto l'albero sacro amato dalla gente di questo territorio**

**C**asale sul Sile è un comune di undicimila abitanti, in parte affiancato dall'andare silenzioso del fiume Sile che qua mostra la sua straordinaria bellezza verso Venezia e la laguna. Poche barche lo percorrono rispettando la mitezza

delle sue acque che sembrano recitare una perpetua poesia di paesaggio mite e sereno.

Proprio nel piazzale dietro la chiesa, dove si trova l'attracco per le rare barche turistiche dirette nella città Marcianna, c'è un'interessante pista ciclabile

che conduce a Porte Grandi affiancando una strada moderatamente trafficata per poi entrare e salire sull'argine del fiume fino alla meta.

Questo piccolo itinerario è fuori dagli schemi del grande turismo che devasta la città lagunare, ed è



Storia di un Comune affacciato dall'andare silenzioso del fiume Sile percorso da poche barche, di una pista ciclabile poco conosciuta e della campagna casalese chiamata Consio



**La Wigwam  
Local Community  
Treviso - Italy**



laterale, l'antica chiesa che risale ai tempi della Serenissima. Nessun altro segno di opere di valore storico.

Allora perché mi sono interessato di Consio? Con i suoi circa mille abitanti poteva passare inosservato, però la curiosità mi ha spinto a conoscerlo un po' di più. Così ho ritenuto di scriverne per un fatto inusuale da queste parti, e difficile da trovare in tanti altri luoghi.

vissuto dai visitatori che abitano nel territorio trevigiano, assidui e per ora unici frequentatori del viaggio da intraprendere davanti alle porte di casa. A poca distanza da qua si trova un lembo di campagna casalese: Consio.

Non è semplice definirlo perché forse non è ben definibile, posso dire che in questo spazio lontano da grandi strade di comunicazione, abbastanza vicino, ma appartato da Treviso, emana qualcosa che mi ha interessato quando tempo fa ci passai per la prima volta.

La piccola strada che lo percorre è affiancata da una lineare pista ciclabile circondata da campi e case singole. Nessuna grande attività visibile, traffico quasi assente. A un certo punto un antico capitello e entrando in una via

A Consio c'è una Cooperativa che gestisce un Supermercato con un annesso capannone dove si trovano attrezzi per l'orto, piante, fiore attrezzi vari e altre cose. I commessi per lo più conoscono tutti i clienti e chiacchierano volentieri tra di loro, sembra quasi un piccolo negozio sotto casa degli anni Cinquanta e sessanta.

Nei venerdì dell'autunno, inverno e primavera negli uffici della Cooperativa si tengono straordinari incontri con



la popolazione su vari argomenti utili per conoscere una moltitudine di informazioni locali, nazionali, internazionali, alle quali segue un dibattito con le relative domande da parte dei partecipanti. Finita la riunione ci si ferma per un aperitivo offerto nel sottostante bar della Cooperativa Toniolo, continuando i discorsi intrapresi nella riunione e facendo nuove amicizie, magari con i relatori se giungono da fuori.

Sembra la rivisitazione moderna dei nostri antichi Filò. Questa aggregazione, che ormai continua da anni, è completata da altre due adiacenti attività: una farmacia, e un poliamulatorio medico.

Ecco quello che ho trovato casualmente in questo piccolo territorio, che a differenza di tanti altri non simula





una aggregazione, ma la vive in modo reale, trasformando un minuscolo territorio in una miniera di utile umanità.

**Volevo concludere questa storia aggiungendo che all'inizio della strada c'era un albero sacro, un albero con affisso un'immagine religiosa, di antica memoria nel Veneto, dove nel mese di maggio la popolazione si riuniva per recitare le preghiere e stare un po' insieme al calar della sera, aggregarsi come lo facevano**

**le popolazioni della preistoria per darsi forza e coraggio l'un l'altro per lo più davanti a un vecchio albero a pregare gli dèi.**

Però arrivato sul posto per fare le fotografie, ho visto che il grande albero con il capitello raffigurante una bella Madonna con davanti un mazzo di fiori freschi in ogni stagione non c'era più.

**Rimane solo una panchina in legno, perché qualche mese fa un forte temporale ha ab-**

**battuto l'albero sacro amato dalla gente di questo territorio ■**

*© Riproduzione riservata*



# CEL

Comunità Energetiche Locali

**Conferenza online**  
**domenica 24 settembre**  
**ore 11:00-12:00**

**Lasciaci  
i tuoi  
riferimenti**

